

Prot. n. AGEA.2016.11086

(CITARE NELLA RISPOSTA)

Roma li. 14 giugno 2016

- All' **A.G.R.E.A**
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 BOLOGNA
- All' **APPAG Trento**
Via G.B. Trener, 3
38100 Trento
- All' **ARCEA**
Cittadella Regionale” - Loc. Germaneto
88100 Catanzaro
- All' **ARPEA**
Via Bogino, 23
10123 Torino
- All' **A.R.T.E.A.**
Via Ruggero Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE
- All' **A.V.E.P.A**
Via N. Tommaseo, 63-69
35131 PADOVA
- All' Organismo Pagatore **AGEA**
Via Palestro, 81
00185 ROMA
- All' **Organismo pagatore della Regione Lombardia**
Direzione Generale Agricoltura
Piazza Città di Lombardia, 1
20100 MILANO
- All' OP della Provincia Autonoma di Bolzano - **OPPAB**
Via Perathoner, 10
39100 Bolzano

- Al **Centro Assistenza Agricola Coldiretti**
S.r.l.
Via XXIV Maggio, 43
00187 ROMA
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
Corso Vittorio Emanuele II, 101
00185 ROMA
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
Lungotevere Michelangelo, 9
00192 ROMA
- Al **Caa Liberi Agricoltori**
Via Angelo Bardoni 78
Roma
- Al **Caa Liberi Professionisti**
Via Carlo Alberto 30
10123 Torino
- E p.c. Al **Ministero Politiche Agricole
Alimentari e Forestali**
- Dip.to delle Politiche europee ed
internazionali e dello sviluppo rurale
- Dir. Gen. delle politiche internazionali
e dell'Unione europea
Via XX Settembre 20
00186 ROMA
- Alla **Regione Puglia**
Assessorato alle risorse agroalimentari
Coordinamento Commissione Politiche
agricole
Lungomare N. Sauro, 45/47
71100 BARI
- A **SIN S.p.A.**
Via Curtatone 4/D
00185 ROMA

Oggetto: Art. 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013: sostegno accoppiato facoltativo. Importi unitari campagna 2015

Il plafond assegnato per il sostegno accoppiato delle produzioni di cui all'art. 52 del Reg. (UE) n. 1307, attuato con DM 18 novembre 2014 n. 6513 e successive modificazioni ed integrazioni, è pari all'11% del totale nazionale degli aiuti e per la campagna 2015 ammonta a 429.224.290 milioni di euro.

Gli importi unitari sono stati definiti sulla base delle superfici accertate e del numero di capi accertati comunicati dagli Organismi pagatori.

Nell'Allegato 1 alla presente circolare sono indicati gli importi unitari dei premi concernenti le seguenti misure accoppiate, settore zootecnia:

➤ **Settore zootecnia: bovini da latte**

- 310 Vacche da latte (art. 20, comma 1);
- 311 Vacche da latte associate ad allevamenti situati in zone montane (art. 20, comma 4);
- 312 Bufale di età superiore a 30 mesi (art. 20, comma 7).

➤ **Settore zootecnia: carne bovina**

- 313 Vacche nutrici di razze da carne o a duplice attitudine iscritte nei Libri genealogici o nel Registro anagrafico delle razze bovine (art. 21, comma 1);
- 314 Vacche a duplice attitudine iscritte nei Libri genealogici o nel Registro anagrafico, facenti parte di allevamenti che aderiscono a piani di gestione della razza (art. 21, comma 3).

➤ **Settore zootecnia: bovini macellati**

- 315 Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione (art. 21, comma 4);
- 316 Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore ai dodici mesi (art. 21, comma 5);
- 317 Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi aderenti a sistemi di qualità nazionale o regionale e allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione (art. 21, comma 5);
- 318 Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi aderenti a sistemi di etichettatura facoltativa riconosciuti e allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione (art. 21, comma 5);

- 319 Capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi e certificati a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 (art. 21 , comma 5).

➤ **Settore zootecnia ovi-caprino**

- 320 Agnelle da rimonta (art. 22, comma 2);
321 Capi ovini e caprini macellati (art. 22, commi 5 e 6).

Ai fini dei pagamenti degli aiuti relativi agli interventi 310 - 311 si precisa che in presenza di un capo ammissibile al pagamento per la misura 311, è necessario procedere alla somma dell'importo unitario di cui all'intervento 310 con quello previsto per l'intervento 311. Si riporta di seguito un esempio di calcolo:

- il produttore ha n. 10 vacche da latte associate ad allevamenti situati in zone montane. Il calcolo del pagamento è così eseguito:

10 capi * € 87,3136 (importo unitario premio 310) = € 873,316

10 capi * € 42,1220 (importo unitario premio 311) = € 421,22

Totale del pagamento cui ha diritto il produttore: € 873,316 + € 421,22 = € 1.294,536

Ai fini dei pagamenti degli aiuti relativi agli interventi 313 - 314 e 315 - 319 che prevedono una misura base e una maggiorazione, si precisa che l'importo unitario delle misure che prevedono una maggiorazione è già comprensivo dell'importo del premio base. Pertanto, ciascun capo animale deve essere pagato solamente per un intervento (quello base o quello con maggiorazione). Si riporta di seguito un esempio di calcolo:

- il produttore ha n. 2 capi bovini macellati accertati per la misura base (intervento 315) e n. 3 capi accertati che hanno diritto alla maggiorazione per l'adesione ad un sistema di etichettatura facoltativa (intervento 318).

Il calcolo del pagamento è così eseguito:

2 capi * € 53,5350 (importo unitario premio 315) = € 107,07

3 capi * € 69,5955 (importo unitario premio 318) = € 208,78

Totale del pagamento cui ha diritto il produttore: € 107,07 + € 208,78 = € 315,85

Nell'Allegato 2 sono indicati gli importi unitari dei premi concernenti le seguenti misure a superfici:

➤ **Settore frumento duro, colture proteiche e proteaginose:**

- 122 Premio alla coltivazione di soia in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna (art. 23, comma 1);

- 123 Premio alla coltivazione delle colture proteaginose, delle leguminose da granella e di erbai annuali di sole leguminose in Toscana, Umbria, Marche e Lazio (art. 23, comma 9);
- 124 Premio alla coltivazione di frumento duro in Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (art. 23, comma 5);
- 125 Premio alla coltivazione di leguminose da granella e erbai annuali di sole leguminose in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (art. 23, comma 13);
- 126 Settore riso (art. 24);
- 127 Settore barbabietola da zucchero (art. 25);
- 128 settore pomodoro da destinare alla trasformazione (art. 26).

➤ **Settore olio di oliva:**

- 129 Premio alle superfici olivicole in Liguria, Puglia e Calabria (art. 27, comma 1);
- 132 Premio alle superfici olivicole in Puglia e Calabria e caratterizzate da una pendenza media superiore al 7,5% (art. 27, comma 3);
- 138 Premio alle superfici olivicole che aderiscono a sistemi di qualità (art. 27, comma 6).

IL DIRETTORE DELL'AREA COORDINAMENTO

R. Lolli